

Parlando al convegno economico di Catanzaro

Elusivo il ministro Pastore sui problemi reali e gli impegni per la Calabria

Debole difesa della politica congiunturale — Il rilancio della «Cassa» — Conclusione positiva: l'Unione Province utilizzerà il materiale di documentazione del convegno per elaborare il piano di sviluppo regionale

Dal nostro corrispondente CATANZARO, 25.

Il ministro Pastore, parlando nella giornata conclusiva dei lavori del convegno indetto dall'amministrazione provinciale di Catanzaro sulla «situazione economica e sulle prospettive della Calabria», ha espresso un impegno a fondo sui problemi che sono all'ordine del giorno in questa regione, dove il continuo aumento dell'esodo richiede misure urgenti e radicali.

Dalla illustrazione fatta dal ministro Pastore, tuttavia, si è avuta la sensazione che nulla di nuovo, rispetto alla vecchia politica politica, l'attuale governo intenda fare per il Mezzogiorno, ma soltanto apportare qualche correzione o miglioramento marginale. Tutti i temi della riforma agraria e di una rapida industrializzazione sono stati elusi.

Polemizzando, ma debolmente, con quanti avevano criticato gli indirizzi anticongiunturali del governo, Pastore ha negato che questa politica possa riflettersi negativamente verso il Mezzogiorno e la Calabria, affermando che sarà compiuto ogni sforzo finanziario per mantenere elevato il ritmo della spesa pubblica nel Sud ed assicurare agli imprenditori il necessario contributo per la realizzazione dei loro programmi di investimento. Gli enti locali e le regioni — ha aggiunto Pastore — facendo questo unico ed indiretto riferimento all'Ente regione — saranno chiamati a partecipare alla elaborazione di appositi piani quinquennali da formulare in attuazione degli obiettivi ed in conformità delle direttive del programma economico nazionale.

Bari Chiesta la parità al convegno delle donne contadine

Una riforma agraria che risolve con immediatezza il problema del passaggio in enfiteusi di tutti i terreni soggetti a contratti abnormi, parità tra uomini e donne sul piano economico e giuridico, abolizione delle attuali sperequazioni tra categorie dell'agricoltura, l'assunzione di altri settori sul piano assistenziale, previdenziale; potenziamento delle strutture sociali e civili, programma di investimenti pubblici per il potenziamento delle aziende contadine per favorire lo sviluppo delle forme associative e cooperative, eliminazione dell'intermediazione speculativa e favorendo il rapporto produzione-consumo; queste le fondamentali rivendicazioni approvate a conclusione del convegno delle donne contadine della zona del sud-est della provincia di Bari, indetto dal Pci e a cui hanno partecipato delegazioni di donne convenute dai comuni della zona, e che si è svolto domenica nel cinema Italia di Alberobello.

La relazione introduttiva svolta dalla compagna Maria Colamonicò, responsabile della commissione femminile della Federazione barese del Pci, ha messo in evidenza tra l'altro il nuovo ruolo assunto nella zona dalla donna contadina, nel corso di questi ultimi anni, anche in seguito al grave fenomeno dell'emigrazione. Dalle tremila donne che figuravano negli elenchi anagrafici del 1954, nei comuni della zona del Sud-Est, siamo passati nel 1963, ad un numero che si aggira intorno alle diecimila, mentre è diventato quasi indispensabile il ruolo della donna nelle campagne, il salario femminile raggiunge solo il 60-70 per cento di quello maschile.

A San Terenzo Monti Si è sposata la superstite di un eccidio nazista

Clara Cecchini rimase tutta una notte ferita sotto i corpi dei genitori trucidati

S. TERENZO MONTI, 25. Nei paesi della Lunigiana, posti a ridosso delle Apuane, non si parla d'altro. Nella chiesa di S. Terenzo Monti si è sposata, con un impiegato di Fossinovo, Clara Cecchini, l'unica superstite dello spaventoso massacro compiuto dai nazisti il 19 agosto 1944. Alla cerimonia era presente una gran folla giunta dai paesi della Lunigiana per testimoniare il proprio affetto verso la ragazza che è stata protagonista di un episodio terribile e allucinante. Nell'agosto 1944, nelle montagne della Lunigiana infuriava la guerra partigiana. 17 tedeschi sorpresero un gruppo di partigiani e di entrare nella casa per bere un bicchiere di acqua. Inceppò in un cadavere, quello di un partigiano trucidato dai tedeschi nel corso di un tentativo di difendere la moglie e i due figli. Dopo essersi dissetata Clara Cecchini rimase sotto il fiare delle viti per addormentarsi sotto il corpo dei genitori e in quella posizione venne trovata a notte fonda da una pattuglia di partigiani.

Bari: respinta la richiesta di dimissioni

DC e PSI solidali salvano il sindaco

Con un colpo di maggioranza rifiutata anche l'inchiesta sulla situazione edilizia - Un premio per gli speculatori - Gli impegni assunti dalla Giunta

Dal nostro corrispondente BARI, 25.

Il centro sinistra a Bari ha salvato ancora una volta solo la DC. Dopo tre giorni di dibattito sulla situazione della edilizia cittadina e sulle violazioni al Piano regolatore e al regolamento edilizio — dal quale sono emerse vecchie responsabilità della destra e vecchie e nuove responsabilità della DC — con il suo sindaco direttamente la persona, del sindaco Lupone e dell'assessore ai Lavori Pubblici inz. Gerardi) — i compagni socialisti si sono schierati solidamente con il sindaco e gli altri gruppi di opposizione della DC.

Il centro sinistra a Bari ha salvato ancora una volta solo la DC. Dopo tre giorni di dibattito sulla situazione della edilizia cittadina e sulle violazioni al Piano regolatore e al regolamento edilizio — dal quale sono emerse vecchie responsabilità della destra e vecchie e nuove responsabilità della DC — con il suo sindaco direttamente la persona, del sindaco Lupone e dell'assessore ai Lavori Pubblici inz. Gerardi) — i compagni socialisti si sono schierati solidamente con il sindaco e gli altri gruppi di opposizione della DC.

Il centro sinistra a Bari ha salvato ancora una volta solo la DC. Dopo tre giorni di dibattito sulla situazione della edilizia cittadina e sulle violazioni al Piano regolatore e al regolamento edilizio — dal quale sono emerse vecchie responsabilità della destra e vecchie e nuove responsabilità della DC — con il suo sindaco direttamente la persona, del sindaco Lupone e dell'assessore ai Lavori Pubblici inz. Gerardi) — i compagni socialisti si sono schierati solidamente con il sindaco e gli altri gruppi di opposizione della DC.

Organismo decentrato del PCI sul Monte Amiata

Su decisione delle Federazioni di Grosseto e Siena

Dal nostro corrispondente GROSSETO, 25. Le Federazioni del PCI di Grosseto e di Siena hanno costituito, in questi giorni, un organismo decentrato sul Monte Amiata (IRI) ha avuto nel 1963 una somma di profitti pari a circa 1.200 milioni, ma alla montagna ed alle sue popolazioni non è stato dato nulla di quanto era stato concesso.

Conferenza di Cerroni

BARI, 25. Crisi delle istituzioni rappresentative e problema della organizzazione dello Stato — il tema del dibattito che il Pci ha preso l'argomento di un convegno di Cerroni, introdotto mercoledì 27 maggio, alle ore 19, nei locali del circolo culturale di via Cafarati, 90.

Pesaro: oggi nuova giornata di lotta



Manifestano in città 80 mila lavoratori della terra

Battaglia aperta nel Salento

I miglioratori non divideranno con i vecchi contratti

Tremila contadini manifestano a Lecce. Dal nostro corrispondente LECCE, 25. Una grandiosa manifestazione di contadini miglioratori si è svolta ieri a Lecce. Oltre tremila lavoratori della terra, convenuti dalle tre province di Lecce, Brindisi e Taranto, hanno sfilato per le vie della città, innalzando cartelli e striscioni, rivendicando l'applicazione della legge numero 327 del 25-2-63. La manifestazione è proseguita nel teatro Politeama dove hanno preso la parola il compagno Politi, segretario dell'Alleanza di Lecce, Giannini, presidente del Comitato regionale, Ton. Cialuso, ed il sen. Angelo Compagnoni.

Alla base della protesta la modifica della legge sui patti agrari - Dichiarazione del segretario della Federmezzadri Olindo Venturi

Dal nostro inviato

PESARO, 25. Domani, martedì, sciopero dei mezzadri, coltivatori diretti, braccianti della provincia di Pesaro. Lo sciopero è stato proclamato dalla Federmezzadri, dall'Alleanza Contadina, dalla Federbraccianti, dall'Associazione delle Cooperative agricole. I contadini affluiranno a Pesaro da tutti i centri agricoli della provincia per partecipare nella manifestazione ad una grande manifestazione pubblica: un corteo percorrerà le principali vie della città per concludersi in piazza I. Maggio dove avrà luogo un comizio.

In appello a Roma il «processo dei paracadutisti»

LIVORNO, 25. Davanti alla Corte di appello di Roma, il 4 giugno prossimo, si terrà la prima udienza del processo per i «fatti dei paracadutisti», che, come è noto, quattro anni fa (18, 19, 20 e 21 aprile 1960) videro quali protagonisti i militari paracadutisti di Livorno, che, come è noto, quattro anni fa (18, 19, 20 e 21 aprile 1960) videro quali protagonisti i militari paracadutisti di Livorno, che, come è noto, quattro anni fa (18, 19, 20 e 21 aprile 1960) videro quali protagonisti i militari paracadutisti di Livorno.

Lutto

LUCCA, 25. È deceduta all'età di 86 anni la signora Ernesta Passalacqua, nonna del compagno Sergio Dardini, segretario della Federazione comunista lucchese. Al compagno Dardini e alla famiglia tutte le condoglianze fraterne dei comunisti lucchesi, del comitato federale, della segreteria e dell'Unità.

Pescara

Interrogazione sullo scandalo delle attività extra-scolastiche

PESCARA, 25. Lo scandalo delle attività extra-scolastiche di insegnanti della scuola elementare, media e superiore, cioè di insegnanti pagati dallo Stato ma in realtà svolgono mansioni per conto della DC, è denunciato in numerose città e oggetto di interpellanze ed interrogazioni al Parlamento e presente anche a Pescara. Alcuni esempi segnalati. Nel concorso per merito distinto per il passaggio anticipato a una classe superiore di stipendio, è risultato primo assoluto in graduatoria un insegnante, M. M., annualmente comandato presso un'associazione extra-scolastica (Ente Fondazione «G. D'Annunzio»). Un altro maestro, G. B., distaccato in un altro fantomatico ente clericale («Protezione del Fanciullo»), ha ricevuto un premio di denaro per essersi distinto «in qualità di datilico».

La regione dello sciopero sono stati sintetizzati in quattro punti: la liquidazione della mezzadria attraverso il passaggio di tutta la terra a chi la lavora; la costituzione dell'Ente di sviluppo agricolo regionale, con poteri di programmazione e di controllo; la riforma della federazione agraria al servizio dei contadini; l'accoglimento dei diritti sociali dei lavoratori della terra (parità nei trattamenti previdenziali e assistenziali, mutualistici).